

advierte claramente el gran influjo que tienen en el autor el espíritu y la doctrina de san Josemaría Escrivá de Balaguer, que inspiran profundamente la exposición realizada en esos capítulos.

El grueso del volumen está dedicado ya a la historia propiamente dicha, en la que prima claramente la enseñanza magisterial al respecto: teniendo como centro, como no puede ser de otra forma, la doctrina decisiva del Concilio Vaticano II, se analizan con detalle los antecedentes en los pontificados anteriores y su posterior desarrollo, sobre todo en la inagotable enseñanza de Juan Pablo II.

El tratamiento del tema en los manuales de teología espiritual es mucho más breve. Este estudio, por tanto, invita también a una continuación desde el punto de vista de la historia de la teología; pero da un paso decisivo adelante y crea unas pautas de reflexión muy enriquecedoras no exentas de aplicaciones vivas para el cristiano corriente deseoso de poner en práctica, con todas sus consecuencias, la llamada divina a la santidad personal y al apostolado.

Javier Sesé

Ernest CAPARROS, *The Juridical Mind of Saint Josemaria Escrivá. A Brief History of the Canonical Path of Opus Dei*. Second updated edition, Montréal, Wilson & Lafleur, 2007, 67 pp. = *La mentalité juridique de saint Josémaria Escrivá. Un bref historique de l'itinéraire canonique de l'Opus Dei*, Montréal, Wilson & Lafleur, 2007, 71 pp.

Shortly after the Spanish version of this book appeared on the market, the second editions in English and French were published.

The author has taken advantage of the second edition to add some references to recent materials on the subject matter and to introduce a few novelties to the original text in English. Apart from two interesting annexes to the Spanish edition, namely, the Apostolic Constitution, *Ut sit*, dated 28-XI-1982, by which Pope John Paul II established Opus Dei as a Personal Prelature; and a speech given by the same Pope on 19-III-2001 in which he speaks on the nature of Opus Dei and of personal prelatures in general, this edition includes a new appendix III entitled: "Short Canonical Definition of Personal Prelature" (pp. 65-67).

In relation to the first edition in French, translated by Caparros himself, the second edition only differs from the previous text in that it substitutes appendix III with an extract of an interesting interview given by Archbishop Francesco Monterisi, Secretary of the Congregation for Bishops, on the occasion of the 25th Anniversary of the establishment of the Prelature of the Holy Cross and Opus Dei, entitled: *La prélatrice personnelle, une figure qui enrichit la communion de l'Église* (pp. 67-71).

The publication of these editions in such a short period of time is testimony to the quality and worth of this book. In a few pages and, with clarity and precision, it

provides the reader with a more exact idea of Opus Dei's message, the history of its juridical configuration and its founder's exceptional aptitude as a jurist and man of government, as well as his holiness as a priest.

Daniel Cenalmor

Giuseppina CAPOZZI, *Educazione al valore della famiglia in S. Josemaría Escrivá*, Lecce, Pensa multimedia, 2008, 155 pp.

L'autrice è laureata in pedagogia ed è presidente dell'Associazione Libri e Dintorni, dedicata ad elaborare progetti didattici ed all'organizzazione di eventi ed incontri per gli amanti della lettura, per saper scrivere ed esprimersi "con arte". Collabora contemporaneamente ad alcuni periodici e in questa stessa collana ha pubblicato recentemente *Educazione alla responsabilità in S. Josemaría Escrivá* (2007).

Questo nuovo libro, solo dopo un anno dall'antecedente, prende il titolo dall'ultimo dei suoi capitoli. Con uno sguardo rapido all'indice abbiamo un'idea della ricchezza interdisciplinare di questa composizione di articoli. Attira alla lettura il linguaggio curato, semplice e preciso, ed allo stesso tempo conciso del testo.

Il *corpus* del libro è preceduto da una presentazione di Gennaro Lomiento, professore di Letteratura Cristiana Antica dell'Università di Bari, che segnala che l'autrice "si fa guidare dall'esperienza di studio e di vita di san Josemaría Escrivá e anche dalla *Gaudium et Spes*, il documento del Concilio Vaticano II che dedica grande attenzione alla famiglia nel contesto dei giorni nostri" (p. 7). Ne "La famiglia come valore", Hervé Cavallera, professore di storia della pedagogia dell'Università del Salento, valuta il contributo di Capozzi, centrando il suo commento su san Josemaría. A continuazione, nella prefazione, la stessa autrice ricorda, con parole di Víctor García-Hoz (come aveva già fatto nel presentare la sua opera precedente), che san Josemaría non ha scritto nulla di sistematico sulla pedagogia: le uniche fonti disponibili sono i suoi scritti personali e di catechesi, le sue omelie e i suoi interventi pubblici e privati.

Dopo questo preambolo, il lettore si incontra con diversi studi contestuali sui modelli familiari; sui segni, simboli e linguaggi e sul clima culturale e religioso della Seconda Repubblica Spagnola e del regime di Franco, che segnarono la vita della Chiesa, della donna, del lavoro, ecc. Viene pure inclusa l'analisi antropologica di un determinato modello di educazione, e, in base agli studi teologici di san Josemaría, un capitolo dedicato al significato di "valore". Infine, il capitolo "La famiglia" ritorna a centrarsi sulla figura di san Josemaría: alla luce dei suoi insegnamenti si apprezza la realtà della famiglia autentica in contrapposizione ai modelli alternativi presentati oggi come normali. Sono analizzati i presupposti culturali – la valutazione della sessualità, l'evoluzione storica della società e l'indifferenza religiosa – e si espone l'insegnamento di san Josemaría sul matrimonio, l'educazione dei figli, la donna e la vocazione in famiglia.

Mercedes Alonso de Diego